

L'Istituto è finanziato principalmente da un contributo annuo dello Stato. Grazie alle attività di promozione, consulenza e collaborazione con amministrazioni, con organismi pubblici e privati, nonché con organizzazioni internazionali, una quota delle sue entrate è acquisita sul mercato. Infine, l'Istituto si finanzia anche attraverso la diffusione delle proprie pubblicazioni e la vendita di banche dati costituite a richiesta di utilizzatori privati.

Gli aspetti amministrativo-contabili più rilevanti della gestione del terzo anno di vita dell'ISAE sono:

Il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio 2001 presenta i seguenti risultati sintetici espressi in lire:

Totale entrate	33.069.016.000
(di cui contributo dello Stato)	(24.000.000.000)
Totale uscite	32.283.521.000
Avanzo finanziario di competenza	785.495.000

Da questi dati emergono alcune rilevanti indicazioni.

I risultati definitivi dell'esercizio 2001 confermano l'ammontare delle "economie" prodotto dalla fusione di ISCO e ISPE, già comunicate dal Presidente dell'ISAE al Ministro vigilante nel settembre 2001, perché potesse tenerne conto in sede della predisposizione della Legge finanziaria 2002.

Anche in relazione a tale segnalazione è stata pertanto disposta, già dal 2002, una riduzione di 2,564 miliardi del contributo dello Stato all'ISAE, che è così sceso dai 24 miliardi del triennio 1999-2001 ai 21,436 del 2002.

Questo taglio ha già prodotto il riassorbimento dell'avanzo di amministrazione definitivamente accertato al 31.12.2001, con la sua pressoché integrale utilizzazione nell'esercizio 2002.

L'esercizio in esame si profila come anno di transizione tra il ciclo della spesa decrescente che la fusione ha indotto e quello di nuova crescita che ora inizia, derivante dal rinnovo pressoché contestuale di tre contratti (compreso quello 98/2001 operante dal 1.1.2002) di lavoro del personale e

dalla sopraggiunta spesa di locazione della sede di proprietà della Banca d'Italia, fino ad ora fruita in comodato gratuito.

Di seguito si illustrano analiticamente gli aspetti più rilevanti dell'esercizio 2001 e la situazione che si prospetta per il triennio 2002-2004.

I risultati della gestione ISAE 2001 forniscono il quadro, ormai pressoché completo, delle economie realizzate con la fusione dell'ISCO e dell'ISPE.

Nel 1998 i due Istituti godevano globalmente di un contributo annuo dello Stato di 24,5 miliardi di lire. All'ISAE, all'atto della fusione, è stato assegnato un contributo ordinario di 24 miliardi di lire annui, inferiore cioè di 500 milioni a quello dei due Istituti soppressi.

La gestione dell'ISAE è inoltre iniziata con un deficit di circa 4,8 miliardi, risultante dalla differenza tra il mancato accantonamento, per un importo di circa 7,8 miliardi, del TFR dei dipendenti ex ISCO e un avanzo di amministrazione dell'ISPE di circa 3 miliardi.

A conclusione del triennio 1999 - 2001 si sono avuti:

- 1,5 miliardi di minore finanziamento ordinario annuo;
- 5,868 miliardi di avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2001.

Ove si guardi all'aspetto della riqualificazione della spesa si rileva inoltre una contrazione complessiva di quasi due miliardi di lire (differenza tra i circa 8 miliardi originari del TFR non accantonato e i 6 miliardi: 3 di avanzo ISPE e 3 di contributo straordinario concesso nell'anno 2000 con la specifica destinazione al ripianamento del predetto debito) a favore di quella in conto capitale.

Le economie sopra indicate sono riconducibile ai seguenti fattori:

- Il venir meno di alcune duplicazioni di spesa (come ad esempio quella per gli organi);
- la diminuzione della retribuzione media pro-capite del personale di ruolo dai 62.236 milioni annui del 1998 ai 53.345 del 2001, pur rimanendo il contingente dei ricercatori e tecnologici pressoché immutato, come appare dal prospetto che segue.

ANDAMENTO DELLA SPESA PER RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'ISAE

ISPE-ISCO 1998	ISAE 1999	ISAE 2000	ISAE 2001
Monte salari L. 9.771.000.000	8.685.000.000	8.438.000.000	8.001.000.000
Personale di ruolo - ricerc. e tecn. 56 - di supporto 101			- ricerc. E tecn. 54 - di supporto 96
Retribuz. media L. 62.236.000			53.345.000

Questo risultato è conseguente al turn over dei ricercatori e tecnologici di elevata anzianità di servizio, provenienti dall'ISCO e dall'ISPE, ai quali sono subentrati giovani di costo unitario inferiore. Oggi le nuove risorse immesse nell'Istituto a tempo indeterminato costituiscono già il 35% del totale; ove si considerino anche i ricercatori che operano con altre forme di impiego (stagisti, borsisti, contrattisti) la quota dei giovani sale al 62%.

Questo trend potrebbe però interrompersi nell'anno 2002, a causa del rinnovo contrattuale per il quadriennio 1998 - 2001, a compensare il quale non si profilano, ulteriori cessazioni dal servizio del personale più anziano (in ISAE è frequente la richiesta di rimanere in servizio fino a 67 anni di età) e di costo più elevato.

La ricontrattazione di quasi tutte le forniture di beni e servizi, con o senza adesione alle convenzioni CONSIP, ha prodotto nell'andamento della spesa della categoria 4, gli effetti rilevabili nel prospetto che segue:

EVOLUZIONE DELLA SPESA ISAE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

(Lit x 000)			
ISPE-ISCO 1998	ISAE 1999	ISAE 2000	ISAE 2001
8.463.000	7.850.000	7.168.000	6.542.000

La diminuzione della spesa di questa categoria, pari a 1,921 miliardi di lire tra il 1998 e il 2001, è stata accompagnata anche da una rigorosa selezione delle spese discrezionali, tra le quali sono state privilegiate quelle strettamente funzionali allo sviluppo delle attività di ricerca, quali le rilevazioni per le inchieste congiunturali, e alla diffusione dei risultati, quali quelle per la stampa delle pubblicazioni.

Va inoltre sottolineata la promozione di entrate proprie - attraverso la vendita di pubblicazioni e di servizi di ricerca - per un totale di 4,878 miliardi nel triennio.

Nonostante la riduzione delle spese di funzionamento e l'aumento delle risorse del mercato, per il combinato effetto della diminuzione del contributo statale e dell'incremento degli oneri di personale, l'Ente prevede un disavanzo di competenza già per l'esercizio 2002.

Fortemente critica si presenta soprattutto, secondo l'Ente, la situazione per l'esercizio 2003, se dovesse essere confermato l'ulteriore taglio di 368.000 Euro ad oggi previsto, perché il disavanzo di competenza, stimabile in non meno di 4 miliardi di lire non sarebbe compensato che in piccola parte dall'avanzo che potrebbe eventualmente permanere, detratta la quota già riassorbita nell'esercizio 2002.

Nel bilancio di previsione 2002 sono stati già utilizzati 3,757 dei 5,868 miliardi di avanzo accertato al 31 dicembre 2001.

Ad oggi l'esercizio in corso presenta i seguenti dati sintetici: entrate, 31,593 miliardi di lire; uscite 35,350 miliardi, disavanzo finanziario di competenza, 3,757 miliardi, coperto con l'avanzo di cui sopra.

Ove si confrontino queste previsioni con i risultati definitivi del 2001 si evidenziano le seguenti differenze: entrate - 1,476 miliardi; spese + 3,066.

Afferma l'Ente che anche se queste previsioni fossero in parte migliorabili sia sul lato delle entrate, sia su quello delle uscite, nel 2003 il bilancio non si potrà chiudere in pareggio senza incidere sulla operatività dell'ente, se il contributo annuo rimanesse fissato agli attuali 10.703 milioni di Euro (pari a 20.724 miliardi di lire). Non sarà possibile infatti né procedere a nuove assunzioni, neanche alla fine del blocco disposto per il 2002, (perdendo in questo modo l'investimento che si è fatto sui giovani che hanno svolto periodi formativi presso l'istituto; tali periodi - a norma del nuovo contratto di lavoro - costituiscono infatti condizione di ammissione ai concorsi negli enti di ricerca, anche diversi da quello in cui si sono svolti), né ad estendere, come programmato, le inchieste congiunturali ai settori dei servizi, del commercio e delle costruzioni e a potenziare quelle attuali.

Questa previsione è supportata dai seguenti dati di fatto:

- già dal 1° gennaio 2002 decorreranno i trattamenti relativi al nuovo contratto di lavoro del personale di cui all'accordo di febbraio del Governo;
- ad oggi non si è realizzata la diminuzione di personale di elevata anzianità e costo, che si attendeva come risultato sia della fusione, sia del rinnovo del contratto di lavoro;
- la spesa per beni e servizi non essenziali non è ormai più significativamente comprimibile, mentre dal dicembre 2001 è aumentata di oltre un miliardo quella per gli uffici della palazzina della Banca d'Italia, passati dall'uso in comodato a quello in locazione;
- l'Ente ritiene necessario potenziare i servizi esterni di supporto alle inchieste (ampliamento dei campioni e aumento delle relative interviste) e di quelli interni (consistenti investimenti per il miglioramento dell'hardware utilizzati).

Il bilancio di previsione dell'Istituto di studi e analisi economica per l'anno 2001, deliberato dal Comitato Amministrativo il 31.10.2000 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze recava entrate complessive per lire 35.544.000.000 ed uscite per lire 37.368.000.000 per

cui faceva registrare un disavanzo finanziario di competenza di lire 1.824.000.000.

Tale disavanzo fu finanziato mediante l'iscrizione in entrata di parte del presunto avanzo di amministrazione del 31.12.2000.

Nel corso della gestione, alle iniziali entrate previste in lire 35.544.000.000 sono state apportate variazioni in aumento di lire 483.300.00 e variazioni in diminuzione di lire 2.300.000.000 per cui le entrate definitive sono risultate di lire 33.727.300.000.

Alle iniziali uscite previste in lire 37.368.000.000 sono state disposte variazioni in aumento di lire 3.974.300.000 e in diminuzione di lire 5.134.000.000 per cui le uscite definitive hanno raggiunto l'importo di lire 36.208.300.000.

Pertanto l'iniziale disavanzo presunto di lire 1.824.000.000 a seguito delle variazioni apportate sia all'entrata che alla spesa è venuto a determinarsi in lire 2.481.000.000 ed è stato finanziato mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di consuntivo della gestione 2000 nell'importo di lire 2.937.143.989.

Al termine della gestione in esame le risultanze della gestione di competenza possono così riassumersi:

CONTO FINANZIARIO**a) GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATE ACCERTATE****1) CORRENTI**

Tit. I – Entrate contributive	L. " -----
Tit. II – Trasferimenti correnti	" 24.052.000.000
Tit. III – Altre entrate	" 2.683.558.150
TOTALE ENTRATE CORRENTI	L. 26.735.558.150

2) IN C/CAPITALE

Tit. IV – Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	L. 1.689.348.529
Tit. V – Trasferimenti in c/capitale	L. -----
Tit. VI – Accensione di prestiti	
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	L. 1.689.348.529

3) ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Tit. VII – Partite di giro	L. 4.644.109.125
----------------------------	------------------

TOTALE ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	L. 4.644.109.125
---	-------------------------

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE ACCERTATE	L. 33.069.015.804
--	--------------------------

A fronte di dette entrate accertate si sono avute riscossioni per L. 30.753.128.679 per cui le somme rimaste da riscuote ammontano a L. 2.315.887.125.

SPESE IMPEGNATE

Tit. I – Spese correnti	L. 22.970.920.951
Tit. II – Spese in c/capitale	" 4.668.490.910
Tit. III – Estinzioni di mutui e anticipazioni	" -----
Tit. IV – Partite di giro	" 4.644.109.125
TOTALE GENERALE DELLE USCITE IMPEGNATE	" 32.283.520.986

A fronte delle predette spese impegnate, si sono verificati pagamenti per L. 25.802.934.645 per cui le somme rimaste da pagare ammontano a L. 6.480.586.341.

Il risultato finanziario della gestione di competenza si concretizza pertanto con un avanzo finanziario di competenza di L. 785.494.818.

b) GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui fa registrare le seguenti risultanze al termine dell'esercizio in questione:

1) RESIDUI ATTIVI

Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2000	L. 3.384.526.076
Variazioni in diminuzione	" 78.796.390
	<u>" 3.305.729.686</u>
Riscossioni	" 2.537.072.425
	<u>" 2.537.072.425</u>
Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2001 per gli esercizi precedenti 31/01/2001	" 768.657.261
Residui attivi 2001	<u>" 2.315.887.125</u>
TOTALE RESIDUI ATTIVI	<u>" 3.084.544.386</u>

2) RESIDUI PASSIVI

Somme rimaste da pagare al 31/12/2000	L. 7.963.930.917
Variazioni in c/residui: in diminuzione	" - 2.224.513.744
	<u>" 5.739.417.173</u>
Pagamenti	" 3.751.308.931
	<u>" 3.751.308.931</u>
Somme rimaste da pagare al 31/12/2001 per gli esercizi precedenti 31/01/2001	" 1.988.108.242
Residui passivi 2001	<u>" 6.480.586.341</u>
TOTALE RESIDUI PASSIVI	<u>" 8.468.694.583</u>

La situazione finanziaria dell'Istituto alla chiusura della gestione 2001 si presenta con un avanzo di amministrazione pari a lire 5.868.356.161 così determinato:

Fondo di cassa al 31.12.2001		L. 11.252.506.358
Residui attivi provenienti:		
- dalla competenza	L. 2.315.887.125	"
- dai residui	<u>L. 768.657.261</u>	" +3.084.544.386
Residui passivi provenienti:		
- dalla competenza	L. 6.480.586.341	
- dai residui	<u>" 1.988.108.242</u>	" -8.468.694.583
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2001		<u>L. 5.868.356.161</u>

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un avanzo di L. 881.701.872. Esso comprende componenti attivi per L. 28.960.721.894 e componenti passivi per L. 28.078.570.022.

La quota di ammortamento pari a L. 446.272.111 è calcolata in base alla direttiva del Ministero delle Finanze in merito, sulle immobilizzazioni dell'ex ISPE dell'ex ISCO nonché sugli acquisti dell'ISAE.

CONTO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31.12.2001 è la seguente:

ATTIVITA'	2000	2001
Banche	7.516.548.830	11.252.506.358
Residui attivi	3.384.526.076	3.084.544.386
Crediti diversi	7.000.000	7.000.000
Investimenti mobiliari	12.530.722.870	13.418.574.341
Immobilizzazioni tecniche	<u>9.082.292.652</u>	<u>9.405.411.479</u>
	32.521.090.428	37.168.036.564
Deficit patrimoniale		
CONTI D'ORDINE	765.000	
PASSIVITA'	2000	2001
Residui passivi	7.963.930.917	8.468.694.583
Fondo liquidazione indennità di anzianità	12.681.414.001	15.945.622.488
Fondo ammortamento impianti attrezzature, mobili e macchinari	7.883.952.848	8.330.224.959
Fondo dotazione (ex ISCO)	<u>.....21.800.000</u>	<u>.....21.800.000</u>
Totale passività	28.551.097.766	32.316.342.030
Patrimonio netto	<u>..3.969.992.662</u>	<u>..4.851.694.534</u>
TOTALE A PAREGGIO	32.521.090.428	37.168.036.534
CONTI D'ORDINE	765.000	

Il patrimonio netto di lire 3.969.992.662 determinato al termine del 2000 si è trasformato alla chiusura dell'esercizio 2001 in un patrimonio netto di lire 4.851.694.534, con un aumento quindi di lire 881.701.872 come risulta dal conto economico.

I prospetti e le tabelle che seguono espongono i risultati della gestione dell'Isco per l'anno 2001.

RENDICONTO FINANZIARIO

		(in milioni)	
		2000	2001
Entrate Contributive:			
Categ.1	Aliquote contrib. a carico datore di lav. e/o degli iscritti	-	-
Categ.2	Quote partec. iscritti all'onere di specif. gestioni	-	-
Totale TITOLO 1		-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:			
Categ.3	Trasferim. da parte dello Stato	27.000	24.000
Categ.4	Trasferimenti da parte delle Regioni		
Categ.5	Trasferim. da parte dei Comuni e delle Province		
Categ.6	Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico	30	52
Totale TITOLO 2		27.030	24.052
Altre entrate:			
Categ.7	Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi	2.008	1.335
Categ.8	Redditi e proventi patrimoniali	1	
Categ.9	Poste corret. e compensat. per spese correnti	1.820	1.348
Categ.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	0
Totale TITOLO 3		3.829	2.683
Tot. Entrate correnti		30.859	26.735
Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:			
Categ.11	Alienazioni di immobili e diritti reali		
Categ.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche		
Categ.13	Realizzo di obbligazioni		
Categ.14	Riscossioni di crediti	2.372	1.689
Totale TITOLO 4		2.372	1.689
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:			
Categ.15	Trasferimenti dallo Stato	-	-
Categ.16	Trasferimenti dalle Regioni	-	-
Categ.17	Trasferimenti da Comuni e Province	-	-
Categ.18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	-	-
Totale TITOLO 5		-	-
Accensioni prestiti:			
Categ.19	Assunzione di mutui	-	-
Categ.20	Assunzioni di altri debiti finanziari	-	-
Categ.21	Emissione di obbligazioni	-	-
Totale TITOLO 6		-	-
Totale Entrate		33.231	28.424
Partite di giro:			
Categ.22	Entrate aventi natura di partite di giro	3.952	4.644
Totale TITOLO 7		3.952	4.644
Totale generale Entrate		37.183	33.068
Disavanzo			
Totale a pareggio		37.183	

Spese correnti:			
Categ.1	Spese per gli organi dell'Ente	364	433
Categ.2	Oneri per il personale in attività di servizio	15.916	15.541
Categ.3	Oneri per il personale in quiescenza		
Categ.4	Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	7.168	6.542
Categ.5	Spese per prestazioni istituzionali		
Categ.6	Trasferimenti passivi	113	120
Categ.7	Oneri finanziari	13	13
Categ.8	Oneri tributari	84	124
Categ.9	Poste correttive, compens. di entrate correnti	121	98
Categ.10	Spese non classificabili in altre voci	160	100
Totale TITOLO 1		23.939	22.971
Spese in conto capitale:			
Categ.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	137	59
Categ.12	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	382	264
Categ.13	Acquisto di valori mobiliari		
Categ.14	Concessioni di credito di anticipazioni	4.100	2.577
Categ.15	Indennità di anzianità e sim. al pers. cessato dal servizio	2.700	1.768
Totale TITOLO 2		7.319	4.668
Estinzioni di mutui ed anticipazioni:			
Categ.16	Rimborsi di mutui		
Categ.17	Rimborsi di anticipazioni passive		
Categ.18	Rimborsi di obbligazioni		
Categ.19	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni		
Categ.20	Estinzione debiti diversi		
Totale TITOLO 3			
Totale Spese		31.258	27.639
Partite di giro:			
Categ.21	Spese aventi natura di partite di giro	3.952	4.644
Totale TITOLO 4		3.952	4.644
Totale generale Spese		35.210	32.283
Avanzo		1.973	785
Totale a pareggio		37.183	33.068

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (*)

			(in milioni)	
			2000	2001
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			5.470	7.517
Riscossioni B.N.L.	in c/competenza		34.247	30.753
	in c/residui		3.410	2.537
	Totale		37.657	33.290
Pagamenti B.N.L.	in c/competenza		28.694	25.803
	in c/residui		6.915	3.751
	Totale		35.609	29.554
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			7.518	11.253
Residui attivi	degli esercizi precedenti		449	768
	dell'esercizio		2.936	2.316
	Totale		3.385	3.084
Residui passivi	degli esercizi precedenti		1.449	1.988
	dell'esercizio		6.515	6.481
	Totale		7.964	8.469
Avanzo D'amministrazione			2.939	5.868
Disavanzo fine esercizio				

(*) Per effetto degli arrotondamenti le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA**

(in milioni)			
	2001		2001
Entrate correnti	26.735	Spese correnti	22.971

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	2001
Entrate accertate in precedenti esercizi di pert. dell'esercizio	
Variaz. spese finanz. in c/capitale	
Trasferimenti attivi in natura	
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.225
Totale	2.225
Totale Generale Entrate	28.960
Disavanzo economico	
Totale a pareggio	28.960

	2001
Ammort. e Deperimenti	446
Entr. dell'es. di pertinenza di quelli successivi	
Trasferimenti passivi	
Quota dell'es. per l'adeg. del fondo ind. del personale	2.577
Var. patr. straordinarie	2.084
Totale	5.107
Totale Generale Spese	28.078
Avanzo economico	882
Totale a pareggio	28.960

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)					
ATTIVITA'	01\01\2001	31\12\2001	PASSIVITA'	01\01\2001	31\12\2001
Disponibilita' liquide	7.517	11.253	Fondi di accantonamento vari	12.681	15.496
Residui attivi	3.384	3.084	Debiti bancari e finanziari		
Crediti bancari e finanziari	7	7	Residui passivi	7.964	8.469
Rimanenze attive d'esercizio			Debiti di Tesoreria		
Investimenti mobiliari	12.531	13.419	Poste rettificative dell'attivo	7.884	8.330
Immobilizzazioni tecniche	9.082	9.405	Rimanenze passive di esercizio		
TOTALE ATTIVITA'	32.521	37.168	TOTALE PASSIVITA'	28.529	32.295
Deficit patrimoniale			Patrimonio	22	22
			Patrimonio netto	3.970	4.851
TOTALE A PAREGGIO	32.521	37.168	TOTALE A PAREGGIO	32.521	37.168
Conti d'ordine	765		Conti d'ordine	765	

